

non quanto alla morale che tirava da certe circostanze. Diceva dunque che i Giudei inchiodarono in croce Gesù Cristo perchè non fuggisse, ma morisse per la fede. Credendolo già morto lo lasciarono inchiodato sulla croce, quando passò di là un ladro, che veduti quei chiodi così grossi li volle rubare. Schiodò il cadavere di Gesù che non era veramente morto ancora e poté fuggire e salire al cielo, e in premio di quell'azione S. Marco dice che alcune volte all'anno è lecito rubare, se non che i sacerdoti non lo dicono perchè la gente non ne abusi.

Certamente a Nikaj la potenza del male fece gli sforzi supremi per mandar per aria la missione. Pareva si fosse fatta una congiura per non lasciar predicare i missionari o perchè non si toccassero certi punti. A ogni modo alcuni Capi avevano stabilito che le donne non si dovessero assolutamente separare. La sera del 3 ci fu un nuovo pericolo. Favoriti dalla notte alcuni della tribù di Merturi che erano in *sangue* con Nikaj, s'erano avvicinati alla casa di un principale per ucciderlo di nascosto. Ne nacque un fracasso indiadvolato; un gridio, una confusione, un latrare di cani, che faceva rizzare i capelli in testa. Furono sguinzagliati i cani e dietro le loro tracce si gettò la gente per raggiungere i fuggiaschi, ma non riuscirono.

4 Sabato. — Quasi nessuno alla Messa. Solo 7 ragazzi e 12 adulti. Era l'effetto di una congiura. I peccatori pubblici che erano moltissimi volevano mandare a monte la missione o costringendo a partire i missionari o non permettendo che alcuno si recasse alla chiesa. Il Padre parlò forte e le persone intervenute forse appunto per riferire quel che dicesse, lo fecero sapere. Nel pomeriggio parecchi principali del paese e peccatori pubblici o loro parenti si presentarono per ottenere che non si facesse la missione. Il P. Evangelista stette forte dicendo che i missionari erano stati inviati dal S. Padre e non da alcun Governo per fini politici come si buccinava. Si raccolsero alla chiesa e il P. Pasi spiegò i fini della Missione, che era la salute dell'anima per chi lo volesse. Si calmarono, e promisero che il giorno dopo sarebbero venuti alle funzioni. Di fatto il giorno 5 che era domenica erano comparsi alla chiesa circa 200 ragazzi e molti adulti, ma erano mal disposti. Stavano in chiesa collo